



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-07-2017 (punto N 8)

Delibera N 716 del 10-07-2017

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Antonio Davide BARRETTA

Estensore FABIO CARTEI

Oggetto

Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione della terza proposta di modifica al PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche al PSR

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 11 lettera b) dove sono stabilite le categorie e le modalità di modifica dei programmi di sviluppo rurale che non necessitano di Decisione della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 e ss.mm.ii. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 che all'art.4 definisce le modalità di presentazione delle proposte di modifica dei programmi;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

VISTO che con propria deliberazione n.788 del 4/8/2015 si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 3 agosto 2016 C(2016) 5174final che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto che con propria deliberazione n.848 del 6/9/2016 si è provveduto a prendere atto del testo della prima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 10 marzo 2017 C(2017) 1738 final che approva la seconda modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2020 (versione 3.1);

Visto che con propria deliberazione n.320 del 3/4/2017 si è provveduto a prendere atto del testo della seconda modifica del PSR 2014-2020 della Regione Toscana (versione 3.1) approvato dalla Commissione europea;

RITENUTO necessario modificare la versione 3.1 di cui sopra, al fine di rendere il Programma più

aderente alle necessità operative e alle problematiche emerse a seguito della emanazione dei bandi per quasi tutte le misure/sottomisure/tipi di operazione, proponendo agli uffici della Commissione europea alcune modifiche e integrazioni;

RITENUTO opportuno approvare le proposte di modifica e di integrazione, redatte secondo la scheda di notifica standard predisposta dalla Commissione europea, così come riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di integrarle, una volta ultimato l'iter di notifica alla Commissione europea, nel testo del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana, dando inoltre mandato ai propri uffici di adeguarle in base a quanto eventualmente emergerà dal negoziato con i Servizi della Commissione europea;

CONSIDERATO che ai sensi del 3 comma dell'art.49, regolamento (UE) n.1303/2013 "Il Comitato di Sorveglianza è consultato e, qualora lo si ritenga opportuno, esprime un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'Autorità di Gestione";

CONSIDERATO che la presente proposta di modifica del PSR 2014-2020 è stata sottoposta a consultazione del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16/6/2017;

PRESO ATTO che le modifiche e integrazioni al Programma di cui all'allegato A del presente atto non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

VISTO il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 29.6.2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare le proposte di modifica e di integrazione al testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana versione 3.1, secondo la scheda di notifica di cui all'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
2. di dare mandato al Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di trasmettere le proposte di modifica e integrazione al testo della versione 3.1 del PSR 2014-2020 toscano ai Servizi della Commissione europea;
3. di dare mandato al Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di adeguare le proposte di modifica e di integrazione, approvate con il presente atto, sulla base delle osservazioni eventualmente trasmesse dai Servizi della Commissione europea;
4. di rimandare a una successiva deliberazione la presa d'atto dell'accettazione, da parte dei Servizi della Commissione europea, delle proposte di modifica e di integrazione alla versione 3.1 del Programma, che confluiranno nella nuova versione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA